Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

BANDI |

ANAC aggiorna il Bando tipo n. 2 sui servizi di ingegneria e architettura

CNI e CNG accolgono positivamente la delibera n. 153/2026: il documento risolve i dubbi interpretativi rimasti aperti dopo il Correttivo e standardizza le procedure di affidamento

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a seguito dell'adozione della delibera n. 153/2026, ha aggiornato, in via definitiva, il Bando tipo n. 2/2025 relativo alla "*Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*", con la relativa Domanda di partecipazione tipo.

IL GRUPPO DI LAVORO

I documenti, tenuto conto delle modifiche introdotte dal decreto cd. "Correttivo" n. 209/2024, hanno lo scopo di risolvere dubbi interpretativi rimasti aperti dopo tale riforma del Codice dei contratti pubblici. Essi, considerata la particolare rilevanza, sono stati oggetto di confronto all'interno di un apposito Gruppo di lavoro istituito presso l'Autorità, al quale hanno partecipato rappresentanti delle principali istituzioni e organizzazioni del settore, tra cui ITACA, Soggetti Aggregatori, IFEL, ANCI, Invitalia, Consip, OICE, ANCE, CNI, CNG e Rete Professioni Tecniche.

GLI ELABORATI SPECIALISTICI

Con particolare riferimento agli elaborati tecnici di natura specialistica, tra cui la relazione geologica, in materia di acustica e antincendio, il Bando tipo n. 2 prevede che, in tutti i casi, il concorrente deve indicare, nel DGUE e nella domanda di partecipazione, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione al relativo albo o elenco previsto dalla normativa vigente, requisiti essenziali la cui mancata menzione espressa e specifica non è in alcun modo sanabile.

ENTRATA IN VIGORE

Il Bando tipo n. 2 entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione in GU, ma, secondo i Consigli Nazionali degli Ingegneri e dei Geologi, è già strumento essenziale per la semplificazione e standardizzazione delle procedure di affidamento, ponendosi quale supporto utile, sia per le stazioni appaltanti sia per gli operatori economici del settore, al fine di risolvere questioni che hanno determinato disomogeneità applicativa e contenziosi.

I temi trattati

- Criteri di calcolo dell'importo posto a base di gara e dell'importo stimato dell'appalto;
- requisiti di partecipazione, di idoneità professionale e di capacità tecnica, ponendo particolare attenzione sulla composizione del gruppo di lavoro e sul riconoscimento delle esperienze maturate in tutta la vita professionale;
- avvalimento relativo ai requisiti professionali;
- modalità di affidamento delle prestazioni rientranti nei lavori connessi, tra cui quelli per le indagini geognostiche, i rilevamenti topografici, le indagini strutturali e gli scavi archeologici;
- sistemi di calcolo della cauzione definitiva;
- applicazione dei premi di accelerazione e dell'anticipazione dei corrispettivi;
- divieto di condizionare il pagamento dei compensi all'ottenimento di finanziamento e la regolamentazione della revisione dei prezzi;
- incremento per l'uso del BIM (Building Information Modeling);
- utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale;
- disciplina del subappalto ordinario e di quello cd. "qualificante" o "necessario".


Ingegneri in prima linea per la tutela del patrimonio
ANAC aggiorna il Bando tipo n. 2 sui servizi di ingegneria e architettura
Italia e Portogallo fanno fronte comune su sicurezza e difesa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
134083
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE